

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00040490

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sacra Famiglia con Sant'Anna e San Giovanni Battista bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

<b>PVCC - Comune</b>	Lavagna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	copia
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Sanzio Raffaello e aiuti
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1518
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Francia/ Parigi/ Museo del Louvre
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVIII/ XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1790
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1810
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito italiano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	210
<b>MISL - Larghezza</b>	145
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il quadro è incastonato in una sottile cornice lignea centinata e dorata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Giuseppe; San Giovanni Battista bambino; Sant'Anna. Figure: due angeli. Oggetti: culla finemente intagliata; vaso con baccellature; libro. Fiori: un sereto di

<b>soggetto</b>	fiori portati da un angelo. Abbigliamento: (San Giuseppe) mantello. Interno: muro dai lati sagomati; tendaggi semiaperti sulla destra. Elementi architettonici: nicchia.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto è la copia del famoso dipinto che Raffaello eseguì con aiuti nel 1518. Puntuale appare la ripresa del gruppo di figure; al pari del prototipo raffaellesco il cromatismo della copia del Ponte verde sui rossi, sui verdi, sui gialli ocre e sul blu, ma mancano i forti contrasti di luci e di ombre che caratterizzano il modello. Il dipinto di Raffaello venne donato da Lorenzo de' Medici, ambasciatore del Vaticano presso la corte di Francia, al re di Francia. In Liguria, un'altra copia del medesimo prototipo raffaellesco è conservata nella chiesa di S. Maria delle Nasche, opera di ignoto pittore del secolo XVI. Il quadro del Ponte non è menzionato nell'Inventario dei beni del santuario stilato nel 1915 ma in quello che risale al 1930. In questo lasso di tempo il dipinto dovrebbe essere pertanto entrato a far parte degli arredi della chiesa. La stereotipizzazione delle fisionomie e delle espressioni delle figure, oltre ad alcune evidenti incongruenze nella loro resa anatomica (si veda ad esempio la volumetria troppo accentuata delle spalle del San Giovanni e la posizione innaturale dell'angelo a sinistra) attestano che ci troviamo di fronte ad una copia mediocre dell'originale del Sanzio. Supporta quest'ipotesi anche la cromia del dipinto nel quale la semplificazione delle eterogenee soluzioni cromatiche raffaellesche (si veda ad esempio il pannello sul capo di Sant'Anna color ocre che nell'originale è quadrettato su sfondo bianco crema), la limitata gamma dei toni e la mancanza di accordi chiaroscurali conferiscono alla composizione un senso di appiattimento. Vi è inoltre da notare che le varianti apportate dall'ignoto copista nel suo lavoro di riproduzione dell'originale hanno conferito all'ambiente architettonico un aspetto singolare. Si veda ad esempio il muro dai lati sagomati o l'altro gradino che pone su due diversi livelli il piano di posa delle figure e quello dello spettatore e infine l'angolo vuoto a sinistra nel quale non compare alcun elemento paesaggistico. Per quanto concerne la cronologia del dipinto, si può ipotizzare, tenendo conto dell'irrigidimento al quale l'ignoto pittore ha conformato la composizione del Sanzio accantuandone il senso di freddezza accademica l'ideale classicista, che essa sia da porre nel periodo neoclassico, tra la fine del secolo XVIII e i primi decenni del secolo successivo.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS GE 33889/Z

### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1930

### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo**

inventario

<b>FNTA - Autore</b>	Chiappe D. M.
<b>FNTD - Data</b>	1975
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Campanella A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1935
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 56
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Raffaello e la cultura
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 151
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 121
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Molinari A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cataldi Gallo M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Lavaggi A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Lavaggi A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	